

# Arin è il chatbot per i bisogni speciali dei bambini

## Scuola

### Ai e neuroscienze

**S**i chiama Pathway Companion e si presenta come la prima piattaforma basata sull'intelligenza artificiale per bambini con bisogni educativi speciali. Il progetto, finanziato da Google.org, è promosso dalla Fondazione Mondo Digitale Ets, in collaborazione con Irccs Fondazione Don Carlo Gnocchi, l'ITLogiX e Università degli Studi Roma Tre, è rivolto a neuropsichiatri, docenti di sostegno, genitori, docenti e si integra perfettamente nell'affiancamento quotidiano di bambini tra 8 e 14 anni con difficoltà di lettura, di comprensione del testo e altri bisogni educativi speciali (Bes).

La piattaforma, presentata nel corso di demo a porte chiuse con il Sole 24 Ore, è stata progettata insieme a un team di neuropsichiatri infantili. Il punto di accesso alla piattaforma è Arin, il chatbot intelligente – basato su ChatGPT – che assiste gli utenti sfruttando un'architettura fondata su tre motori interconnessi di Ai generativa. Il docente o lo specialista inizia creando il profilo di ogni singolo bambino con informazioni come età, classe frequentata e difficoltà specifiche. Il profilo dell'alunno viene inserito nella piattaforma, ma nessun dato identificativo viene fornito all'Ai. In base all'addestramento del modello, attraverso logiche conversazionali, Arin propone le strategie didattiche e gli strumenti compensativi più efficaci per supportare lo studente.

—L.Tre.